

Allegato A al Decreto n. 139 del 07 novembre 2019

pag. 1/3

Oggetto: Affidamento del servizio di formulazione e deposito della domanda di conversione del marchio collettivo "Qualità Verificata" in marchio di certificazione. CIG Z5B2A28345. Lettera d'ordine (Allegato A al Decreto n. .../2019).

Tramite MEPA

Spett.le Ditta Albertini e Associati Studio Legale Via Torino, 180/A 30172 Mestre-Venezia (VE)

In adempimento a quanto previsto dal Decreto n. .../2019, la scrivente Direzione regionale ha individuato, previa trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale fornitore del servizio indicato in oggetto codesta Ditta: Albertini e Associati Studio Legale, via Torino n. 180/A – Mestre-Venezia (VE), P.IVA 04041480270.

Si precisa che il servizio richiesto dovrà essere svolto in collaborazione con gli Uffici regionali, che forniranno le necessarie indicazioni operative per il raggiungimento del risultato atteso. Il referente dell'attività è il dott. Giovanni Mancinelli in servizio presso la scrivente Direzione regionale (tel. 041 2795521; e-mail: giovanni.mancinelli@regione.veneto.it).

In relazione alle caratteristiche del servizio, delineate nel "Capitolato prestazionale" Allegato A al Decreto n. 124/2019, nonché alla documentazione inserita nel sistema MEPA per l'espletamento della trattativa diretta, si precisa quanto segue:

1 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio deve concludersi entro il 19/11/2019, salvo proroghe concordate tra le parti. Eventuali proroghe non possono comportare ulteriori oneri rispetto al corrispettivo fissato al sottoindicato punto 2.

2 - IMPORTO DEL SERVIZIO – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Per lo svolgimento del servizio richiesto è previsto il riconoscimento dell'importo di euro 1.150,00, al netto dell'IVA (pari al 22%), come da vostra offerta a seguito della trattativa MEPA.

Tale importo si intende comprensivo di ogni prestazione e onere per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione, a prestazione eseguita, su presentazione di idonea fattura elettronica, previa verifica da parte della scrivente Direzione regionale della regolarità del servizio eseguito.

3 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Agroalimentare, dott. Alberto Zannol.

4 - RISERVATEZZA

Dovranno essere trattati come "riservati" tutti i dati e le informazioni (diretti o accidentali) di carattere tecnico, scientifico ed amministrativo dei quali la ditta verrà a conoscenza.

5 - PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

E' prevista la risoluzione ipso iure ex art. 1456 CC nelle seguenti eventualità: pubblico interesse, frode,

grave negligenza, non veridicità delle dichiarazioni rese, grave inadempienza degli obblighi assunti o dopo due contestazioni scritte, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o pignoramento, cessione del contratto.

Nel caso di esito negativo della verifica sulla conformità dei requisiti generali e speciali dichiarati (ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016), il presente rapporto si intende risolto, senza onere della Regione di rimborso di alcun compenso.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ai sensi dell'art. 1671 del CC ed in tal caso verranno rimborsati solo i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione di risoluzione contrattuale.

La ditta potrà chiedere la risoluzione contrattuale per impossibilità sopravvenuta ad eseguire l'incarico in conseguenza di causa di forza maggiore (art. 1672 CC).

6 - PROTOCOLLO DI LEGALITA' E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita

L'impresa si impegna ad osservare ed a fare osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1266 del 3 luglio 2017.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Regione si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Il Codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, al seguente link:

https://www.regione.veneto.it/web/cug/codice-di-comportamento

7 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89 del 23 giugno 2014. In particolare, l'aggiudicatario si obbliga a riportare, nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, i codici CIG e CUP associati alla presente procedura.

L'aggiudicatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicarne alla SA gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

8 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali controversie non risolte direttamente saranno giudicate da un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Regione del Veneto, da un rappresentante della ditta e presieduto da un esperto nominato di comune accordo, ovvero dal Presidente del Tribunale di Venezia.

Per tutte le controversie non risolte in via amichevole o arbitrale è competente il Foro di Venezia (art. 28 C.P.C).

Per tutto quanto non espressamente richiamato nella presente lettera d'ordine, si fa riferimento al "Capitolato prestazionale" Allegato A al Decreto n. 124/2019, ai Capitolati del bando "Servizi", categoria "Servizi professionali legali e normativi" del MEPA e alla normativa vigente.

Sono a carico della ditta tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti all'incarico comprese quelle di eventuale registrazione di atti.

Al fine di poter procedere al perfezionamento del rapporto contrattuale, è necessario che la presente lettera d'ordine (assolto l'obbligo dell'imposta di bollo vigente) venga sottoscritta, con firma digitale, per accettazione dall'Amministratore delegato/delegato per i rapporti con il MEPA della ditta ed inviata alla scrivente Direzione regionale all'indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it, unitamente alla

scheda beneficiario e alla dichiarazione sul "conto dedicato" (art. 3 L. n. 136/2010) con relativa copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.

Distinti saluti.

Il Direttore dott. Alberto Zannol